

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 395 del 18 giugno 2018

Ordinanza del presidente della Regione Lombardia in qualità di commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Presa d'atto di economie sul finanziamento già concesso del settore agricoltura e agroindustria, provvedimento n.139

Il Presidente della Regione Lombardia
in qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con legge 4 dicembre 2017, n. 172 - sino alla data del 31 dicembre 2020.

Visto il Protocollo d'Intesa fra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati, sottoscritto in data 4 ottobre 2012, e che - fra l'altro - prevede:

- il riparto del plafond di finanziamento alle Regioni (art. 2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte del-

le imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art. 3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4, del dispositivo dell'ordinanza commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1 bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1° aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art. 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n. 5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n. 5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n. 14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n. 11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata ordinanza n. 14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n. 3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n. 12098 del 23 novembre 2016, n. 85 del 10 gennaio 2017, n. 1739 del 20 febbraio 2018 e n. 6341 del 7 maggio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 123.811,05, € 160.622,49, € 218.969,84 ed € 121.136,44 a saldo per un totale di € 624.539,82, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 169 del 30 novembre 2015, n. 257 del 21 ottobre 2016 e n. 283 del 13 gennaio 2017 per l'intervento presentato dalla Società agricola confine s.a.s. di Grossi Mauro & C. (ID50998365), partita Iva n. 02297300200, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 3123 dell'8 aprile 2016 e n. 6909 del 15 maggio 2018, successivamente rettificato dal decreto n. 7288 del 21 maggio 2015, con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 229.037,93 e € 57.252,71 a saldo per un totale di € 286.290,64, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'ordinanza n. 124 del 28 luglio 2015 per l'intervento presentato dalla Società

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

agricola Magnani Giuseppe, Mario e Mauro (ID53223723), partita Iva n.00461950206, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 5844 del 24 aprile 2018 con cui si approva la rendicontazione finale di € 264.783,58, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 253 del 14 ottobre 2016 e n. 379 del 13 aprile 2018 per l'intervento presentato da Mantovani Mimo (ID53517500), codice fiscale MNTMMI42E02B011H, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 11964 del 3 ottobre 2017 e n. 5991 del 30 aprile 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 48.989,54 e € 13.087,51 a saldo per un totale di € 62.077,05, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 159 del 17 novembre 2015 e n. 283 del 13 gennaio 2017 per l'intervento presentato da Braghiroli Alberto (ID53550619), partita Iva n. 01702010206 e codice fiscale BRGLRT57R29E089Z, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 11963 del 3 ottobre 2017, n. 15389 del 4 dicembre 2017, n. 241 dell'11 gennaio 2018 e n. 5810 del 23 aprile 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 122.288,46, € 108.624,00, € 64.219,35 ed € 73.782,93 a saldo per un totale di € 368.914,74, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 244 del 2 settembre 2016 e n. 361 del 28 dicembre 2017 per l'intervento presentato da Benatti Camillo & Cesare Società agricola (ID53734713), partita Iva n. 00586780207, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 13797 del 22 dicembre 2016 e n. 7286 del 21 maggio 2018 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 71.730,32 e € 236.905,57 a saldo per un totale di € 308.635,89, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 192 del 1 febbraio 2016, n. 252 del 30 settembre 2016 e n. 379 del 13 aprile 2018 per l'intervento presentato da Marchi Bruno (ID53780606), partita Iva n. 00559190202 codice fiscale MRCBRN41B06G753S, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 5844 del 24 aprile 2018 con cui si approva la rendicontazione finale di € 264.783,58, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le ordinanze n. 180 dell'11 gennaio 2016 e n. 252 del 30 settembre 2016 per l'intervento presentato dalla Società agricola Corniani Franco e Giovanni (ID53546996), partita Iva n. 01485720203, così come riportato nell'allegato B alla presente ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportate negli allegati A e B alla presente Ordinanza quale parti integranti e sostanziali della stessa;

2. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'istruttoria competente, alla banca Monte dei Paschi di Siena - Filiale di Zagaya ed ai beneficiari del contributo di cui agli allegati A e B;

3. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

Allegato A all'Ordinanza

Contributi del settore Agricoltura e Agroindustria

ECONOMIE a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 95/2012 art. 3 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	50998365	02297300200	SOCIETA' AGRICOLA CONFINE S.A.S. DI GROSSI MAURO & C.	MOGLIA	624.539,82	629.770,39	629.770,39	5.230,57
2	53223723	00461950206	SOCIETA' AGRICOLA MAGNANI GIUSEPPE, MARIO E MAURO	QUISTELLO	286.290,64	286.297,40	286.297,40	6,76
3	53517500	MNTMMI42E02B011H	MANTOVANI MIMO	BORGOFORTE (BORGO VIRGILIO)	264.783,58	268.960,66	268.960,66	4.177,08
4	53550619	01702010206/ BRGLRT57R29E089Z	BRAGHIROLI ALBERTO	PEGOGNAGA	62.077,05	62.077,06	62.077,06	0,01

Serie Ordinaria n. 26 - Lunedì 25 giugno 2018

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
5	53734713	00586780207	BENATTI CAMILLO E CESARE SOCIETA' AGRICOLA	SAN BENEDETTO PO	368.914,74	368.914,76	368.914,76	0,02
6	53780606	00559190202/ MRCBRN41B06G753S	MARCHI BRUNO	GONZAGA	308.635,89	308.635,90	308.635,90	0,01
TOTALE ECONOMIE							€ 9.414,45	

Allegato B all'Ordinanza

Contributi del settore Agricoltura e Agroindustria

ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 –D.L. 74/2012 art. 11 comma 1 bis

N.	Id progetto	P. IVA/CF richiedente	Ragione sociale	Comune	Contributo ammesso (€)	Contributo rideterminato (€)	Importo liquidato (€)	Economia (€)
1	53546996	01485720203	SOCIETA' AGRICOLA CORNIANI FRANCO E GIOVANNI S.S.	GONZAGA	229.258,11	129.711,7	129.711,7	99.546,41
							TOTALE ECONOMIE	€ 99.546,41